

Coordinamento Provinciale di Palermo Via Uditore 2/e agenzie-mef.palermo@flp.it tel. 329 16 16 235

Palermo, 8 luglio 2021

NOTIZIARIO N. 8

Agenzia Entrate DP Palermo: incontro su riorganizzazione

Nella giornata del 6 luglio u.s. si è svolta, presso la Direzione Provinciale, sebbene in modalità da remoto, la riunione con le RSU e le OO.SS. avente ad oggetto l'ennesimo riassetto/riorganizzazione dell'ente in linea con quanto previsto dalle indicazioni di livello centrale contenute nell'ormai tristemente famosa Circolare 4 del 7/5/2021 a firma del Direttore Generale dell'Agenzia delle entrate.

E' utile precisare che tale materia, purtroppo, non rientra fra quelle oggetto di contrattazione. Detta circostanza è senza ombra di dubbio riconducibile all'ultimo rinnovo contrattuale CCNL 2016/2018 che come è noto FLP non condivise (non solo per queste ragioni) e che, solo per non essere esclusi dai tavoli di contrattazione, successivamente appose una firma cosiddetta "tecnica".

Preliminarmente non si comprendono i motivi che inducono prima il Governo e di conseguenza l'Agenzia ad abdicare in materia di Controllo.

Vero è che questo ultimo periodo pandemico ha costretto molte attività produttive alla chiusura per ragioni di sicurezza sanitaria. Ma è altrettanto vero che una buona percentuale ha continuato a lavorare più di prima generando incrementi consistenti dei propri volumi di affari (vedasi a titolo esemplificativo la grande distribuzione).

Detto eccesso di indulgenza da parte del Governo nei confronti di attività economiche tristemente note per i livelli ormai inaccettabili di evasione ed elusione fiscale non ha prodotto altrettante attenzioni nei confronti di altre categorie lavorative quali ad esempio i Lavoratori dipendenti che, senza timore di smentita, hanno continuato a pagare le proprie tasse senza ricevere alcuno "sconto".

Fatta questa premessa di carattere generale e tornando al livello di ns. competenza, la Dp di Palermo ha unilateralmente deciso di riorganizzare quel che resta della propria struttura calibrandola sulle scelte altrettanto unilaterali fatte dall'Agenzia in materia di Incarichi di responsabilità (Capo Team) senza curarsi delle conseguenze inevitabili che andranno a gravare sulle spalle delle Lavoratrici e dei Lavoratori ridotti allo già allo stremo per l'effetto di molte decisioni governative degli anni passati (Blocco del Turn-over ventennale, quota cento etc).

Giusto per non perdere la memoria, gli incarichi di responsabilità negli anni passati venivano retribuiti (un piatto di lenticchie in scatola) con i soldi dei Lavoratori (FUA) ed infatti il numero di colleghi impegnati in dette attività di coordinamento aveva raggiunto quantità eccessive sottraendo, di fatto, enormi risorse a tutti gli altri Lavoratori.

Ebbene, dopo anni di lotte, siamo riusciti finalmente a fare in modo che queste figure venissero pagate con risorse proprie dell'Agenzia.

Il risultato è che il numero di posizioni organizzative è stato fortemente ridotto quasi a dimostrare che forse non servivano.

L'estrema e mortificante conseguenza di queste decisioni la possiamo leggere nella tabella sottostante:

| TEAM GESTIONE E CONTROLLODICHIARAZIONI 1 - UT PALERMO 2 - | |
|--|-----|
| F22A00 - Esaminare la posizione ai sensi dell'art. 36 bis e 54 bis | 13% |
| TEAM GESTIONE E CONTROLLODICHIARAZIONI 1 - UT PALERMO 2 - | |
| F22C00 - Effettuare i controlli degli esiti della liquidazione centralizzata | 129 |

Una selvaggia ed inutile vivisezione (lavorativa) dei dipendenti

Quanto sopra diventa ancor più incomprensibile se riflettiamo sulla circostanza che molti dei Lavoratori di questa Dp sono stati espiantati da attività che conoscevano bene ed impiantati in altre articolazioni completamente nuove. Non sempre questi innesti producono buoni risultati.

Il tutto senza neanche prevedere una <u>adeguata formazione</u>. Sono chiare a tutti anche le conseguenze di carattere economico. Invero, se un funzionario che faceva controllo aveva diritto a percepire un salario di produttività tarato su un coefficiente pari ad esempio ad 1.7, per il 2021 subirà un notevole decremento stante che le attività cd. di servizio prevedono coefficienti sicuramente inferiori.

Ovviamente la FLP, unitamente a tutte le altre OO.SS. ed alla RSU, ha stigmatizzato fortemente questo impianto o assetto organizzativo sottolineandone tutte le conseguenze che tanto per cambiare ricadranno esclusivamente sulle spalle delle Lavoratrici e dei Lavoratori ancora una volta terminali di scellerate scelte governative e aziendali. Abbiamo altresì richiesto, di concerto con RSU ed OO.SS., <u>l'avvio di una ricognizione sulle condizioni di stress da lavoro correlato</u>. Ma pare che l'Amministrazione sia sorda rispetto a tali legittime ed argomentate richieste che per FLP rivestono carattere di priorità assoluta.

In conclusione riteniamo che tali decisioni siano assolutamente, oltre che mortificanti, inefficaci se per efficacia intendiamo la *mission* istituzionale che questa Agenzia dovrebbe mettere in primo piano ossia far pagare le tasse a chi non le ha mai pagate ed avere rispetto per chi le ha sempre pagate.

Ascoltando quotidianamente le rimostranze e le perplessità delle Lavoratrici e dei Lavoratori abbiamo rilevato che la domanda più ricorrente che molti di noi ci poniamo è:

lavoriamo ancora per lo Stato Italiano con lo spirito che ci viene dettato dalle previsioni costituzionali o rincorriamo obiettivi, per quanto legittimi, artificiosi e funzionali a garantire premi di produttività per i ns dirigenti?

La Segreteria Provinciale